

# Bellezza durante le cure oncologiche: nasce un libretto

di Roberta Camisasca  
Pubblicato il: 29-10-2014

**Sanihelp.it** - Perderò i capelli? Potrò truccarmi? Le mie unghie si rovineranno? Sono alcune delle domande che le donne malate di tumore si fanno relativamente al loro aspetto e alla conservazione della loro bellezza e femminilità.

Insegnare alle donne malate a **prendersi cura della propria pelle**, quali trattamenti estetici possono fare, come truccarsi per nascondere pallore e rush cutanei, come scegliere la parrucca o come giocare con i foulard non è solo una parentesi di leggerezza.

Da queste premesse è nato, un anno fa, il progetto **Salute allo Specchio** che vede impegnato, accanto all'Ospedale San Raffaele di Milano, *Oncology Esthetics*, l'ente che forma e certifica professionisti dell'estetica abilitati al trattamento delle donne malate.

Nell'ambito del progetto è stata ricreata, all'interno della struttura ospedaliera, **una Spa** dove le donne possono usufruire di trattamenti estetici (trattamenti mani, trattamenti piedi, trucco, camouflage, massaggi, tatuaggio semipermanente).

Ora è disponibile anche **un ebook**, scaricabile gratuitamente sul canale online iTunes, che spiega come prendersi cura di sé durante la difficile fase delle terapie. Si chiama *Estetica oncologica - Nuove frontiere in oncologia* ed è realizzato dai professionisti delle aree medicina ed estetica.

Contiene una sezione in cui vengono indicati, sintomo per sintomo, i **trattamenti estetici indicati** e la modalità di esecuzione, i **prodotti il cui uso è consentito** e piccoli accorgimenti per alleviare, in sicurezza e senza interferire con le terapie oncologiche, il disagio, il dolore e i segni della malattia sul corpo.

Si legge, per esempio, che durante e subito dopo le terapie oncologiche sono consigliati **prodotti privi di: profumi; parabeni;** diazolidinyl urea; dea; tea; oxybenzone; siliconi; glicoli; alcol; alluminio; borotalco; sulfati; triclosan; vitamina C (durante le terapie).

Come **curare le cicatrici chirurgiche:** si consiglia di detergere delicatamente l'area trattata tutti i giorni con prodotti emollienti e idratanti; la parola d'ordine è detergere, lenire e proteggere massaggiando delicatamente la cicatrice anche due o tre volte al giorno (di solito a partire da 4 settimane circa).

Creme o oli a base di **vitamina E** o olio di germe di grano possono essere un ottimo supporto in questa delicata fase, in cui il fastidio dovuto a dolore, prurito o alla tensione cutanea può generare non solo un disagio estetico ma anche psicologico. È consigliabile **evitare bagni prolungati;** una volta detersa l'area andrà tamponata con un morbido telo di cotone e mai frizionata, per evitare un'eventuale irritazione.

Durante la chemioterapia le unghie si possono presentare pigmentate, fragili, spesse, distrofiche (alterate, deformi), discromiche (con un colore diverso dal normale), con strie, depressioni, irregolarità ed essere oggetto di infezioni batteriche o fungine che possono determinare il completo distacco delle stesse. Esistono in commercio prodotti che possono **rallentare il processo degenerativo** migliorando lo stato delle unghie.

Si consiglia di **tenere le unghie corte,** senza tagliare le cuticole (possono essere ammorbidite con specifici unguenti ed eventualmente spinte con estrema delicatezza).

Si può effettuare una **manicure estetica** evitando l'ausilio di tronchesini e utilizzando smalti privi di formaldeide, toluene e canfora; per la rimozione dello smalto è consigliabile l'uso di un solvente privo di acetone. È sconsigliata la ricostruzione artificiale di qualsiasi natura.

**Per le mani:** è importante lavarle frequentemente con un detergente delicato e proteggerle anche più volte al giorno, effettuando un leggero massaggio eseguito con lievi sfioramenti.

#### **📌 FONTE - CONFLITTO DI INTERESSI:**

Ospedale San Raffaele di Milano, Oncology Esthetics